

TRIBUNALE DI MACERATA
3° AVVISO DI VENDITA DELEGATA A PROFESSIONISTA
(AVV. MICHELE CATALDI)

§§§

Il sottoscritto Avv. Michele Cataldi, con studio in San Severino Marche (MC) V.le B. Eustachio n. 11 (tel. 0733 645739 – 0737 630208 - fax 0733 645739), delegato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Macerata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva **n. 84/2022 R.G.E.** con ordinanza del 22/02/2024, con la quale il medesimo Giudice ha disposto la vendita dei beni sotto descritti, visti gli artt. 569, 571, 576 e 591 *bis* c.p.c. e la L.132/15 e successive modifiche,

AVVISA

che il giorno **07 maggio 2025 ore 16,30** presso lo studio del sottoscritto delegato Avv. Michele Cataldi sito in San Severino M., Viale Eustachio n. 11 è fissata l'udienza di verifica delle offerte di acquisto dei beni più avanti descritti ai prezzi base stabiliti come di seguito indicato:

-lotto 1: €. 30.937,50 (trentamilanovecentotrentasette/50),

che entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (06/05/2025) è fissato il termine per la proposizione delle offerte. Le offerte di acquisto potranno essere depositate presso lo studio del sottoscritto Avv. Michele Cataldi **in forma tradizionale** mediante deposito in busta chiusa e sigillata sulla quale il delegato provvederà ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome del G.E., nome del professionista delegato, data della udienza di esame delle offerte, lotto) come verranno indicati dall'offerente ovvero, in alternativa, potranno essere presentate **in via telematica**, all'interno del portale www.spazioaste.it.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA TRADIZIONALE
CARTACEA**

Per partecipare alla vendita è necessario presentare offerta d'acquisto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (06/05/2025) presso lo studio del sottoscritto delegato, in busta chiusa e sigillata, all'esterno della quale il delegato apporrà i dati di riferimento (numero di procedura e lotto, nome del Giudice dell'Esecuzione, nome del professionista delegato e data della vendita).

Le offerte d'acquisto (in bollo) dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato "AVV. MICHELE CATALDI DELEGATO PROC. ES. 84/2022", di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile, sempre intestato come sopra, di importo pari al 10% del prezzo offerto, per le spese. L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato;

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre

un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN VIA TELEMATICA

Le offerte d'acquisto in via telematica devono essere fatte pervenire entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (06/05/2025). L'offerta deve essere redatta mediante il **MODULO web ministeriale "Offerta telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "**Manuale utente**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Delegato alla vendita all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Le offerte d'acquisto dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni). Nell'offerta telematica devono essere altresì indicate le coordinate bancarie dell'offerente, che saranno eventualmente utilizzate per la restituzione della cauzione nel caso in cui vi sia una gara e l'offerente non risulti aggiudicatario.

All'offerta telematica, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato il complessivo importo del 30% del prezzo offerto per l'acquisto (20% a titolo di cauzione e 10% a titolo di anticipazione spese, salvo integrazione): il pagamento anzidetto dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario nel c/c sotto indicato **almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte**. Nel medesimo bonifico deve essere aggiunta anche la somma relativa al bollo dovuto per legge, attualmente ammontante ad € 16,00, Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Si precisa che il costo del bonifico è a carico dell'offerente ed in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente al costo dell'imposta di bollo, se prevista dal Tribunale. **La copia della contabile del versamento tramite bonifico deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta d'acquisto.**

Il bonifico bancario andrà effettuato nel conto corrente n. 005/202966 aperto presso la **Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia S.c.** intestato a *TRIBUNALE DI MACERATA-PROC.ES. NRG 84/2022*, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT18 S084 5669 1500 0000 0202 966** con causale: “*versamento cauzione e spese es. imm. 84/2022 Trib. Mc -lotto n. 1 – vendita del* (specificare la data della vendita)”.

La cauzione si riterrà versata solamente se risulterà effettivamente accreditata nel conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all’art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità e le tempistiche sopra indicate;

Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è **consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato**. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni;

Per ricevere assistenza l’utente potrà inviare una e-mail all’indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al n. 848-780013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L’apertura delle buste avverrà il giorno **07/05/2025** a partire alle ore 16,30 presso lo studio del sottoscritto delegato in San Severino Marche Viale B. Eustachio n. 11;

Il delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità di tutti gli utenti connessi e dei presenti, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell’aggiudicazione provvisoria con l’identificazione dell’aggiudicatario;

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma tradizionale partecipano comparando dinnanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita, sopra indicato, in San Severino Marche V.le B. Eustachio n. 11; le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno riportate nel portale a cura del professionista delegato e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche;

Nelle tre ore precedenti l’inizio delle operazioni, e comunque entro mezz’ora dall’inizio delle stesse, il gestore dell’asta telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta, **le credenziali per l’accesso al portale www.spazioaste.it** e un avviso a connettersi entro l’orario previsto per l’avvio delle operazioni di vendita. Gli offerenti interessati a partecipare all’eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare *online*; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte dal professionista delegato attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al professionista delegato. La presentazione dell’offerta e la partecipazione alla gara con modalità telematica implicano da parte dell’offerente l’accettazione del rischio del disservizio informatico e/o di *black out* e la conseguente impossibilità ad effettuare rilanci con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito;

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all’ammissione o meno dei partecipanti alla vendita ed alla dichiarazione di inefficacia o inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell’ordinanza di vendita;

In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita;

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste, ove il professionista delegato per qualsiasi motivo non sia in grado di procedere all'esame delle offerte, lo comunicherà, dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti e agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto;

In sede di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c.;

In caso di presentazione di un'unica offerta telematica e/o analogica di valore pari o superiore al prezzo base, questa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore a tale valore in misura non superiore ad 1/4 rispetto al prezzo base, si potrà far luogo alla vendita quando si riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, tramite connessione telematica, partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. L'offerente, in vista dell'eventuale gara al rialzo, è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, ovvero ad essere *online* durante lo svolgimento della vendita, e le comunicazioni avverranno tramite *chat* durante lo svolgimento dell'asta stessa. La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte d'acquisto, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, al termine dell'apertura delle buste, dal professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara. In sede di esame delle offerte, qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **due minuti**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più elevato; in tal caso il **RILANCIO MINIMO** viene stabilito in € **1.000,00= (mille/00)**;

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato;

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti dall'ultima offerta senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e l'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Il delegato comunicherà mediante il sistema fornito dal gestore la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile d'acquisto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, modi e tempi del pagamento nonché di ogni elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di uguali condizioni l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia inviato (con modalità telematica ed in base a quanto risultante dal sistema fornito dal gestore) o depositato (con modalità cartacea) l'offerta per primo. Qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé;

In caso di mancata aggiudicazione, cauzione e fondo spese saranno restituiti agli offerenti che non siano risultati aggiudicatari mediante restituzione degli assegni versati, ovvero, in caso di offerta telematica, mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie che ogni offerente avrà provveduto ad indicare nella propria domanda di partecipazione all'asta telematica, il cui costo resterà a carico degli stessi offerenti unitamente all'imposta di bollo, ove prevista;

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata) entro il termine di 90 (novanta) giorni

dall'aggiudicazione; l'intero prezzo al netto della cauzione già prestata dovrà essere depositato presso lo studio dell'Avv. Michele Cataldi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "AVV. MICHELE CATALDI DELEGATO PROC. ES. 84/2022", ovvero versato mediante bonifico bancario sul conto corrente aperto presso BANCA DEI SIBILLINI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA S.C. intestato a *TRIBUNALE DI MACERATA-PROC.ES. NRG 84/2022*, i cui dati sono di seguito riportati: IBAN: IT18 S084 5669 1500 0000 0202 966 con causale: "Saldo prezzo es. imm. 84/2022 Trib. Mc lotto n. 1". Contestualmente al saldo del prezzo, l'aggiudicatario potrà essere chiamato a integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento, qualora lo stesso possa in concreto risultare insufficiente, in misura che il sottoscritto delegato si riserva di indicare, e con precisazione ulteriore che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione del Sig. G.E., con avvertimento che la somma versata dopo l'aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo;

In caso di mancato saldo nel termine, l'aggiudicazione verrà dichiarata decaduta, la cauzione versata verrà trattenuta a titolo di multa e si procederà ad una nuova vendita del bene, nella quale l'offerente sarà tenuto a corrispondere la differenza fra il prezzo offerto e quello inferiore eventualmente realizzato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultante dalla C.T.U. e ogni spesa per la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni sarà a carico dell'aggiudicatario;

Per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero è possibile usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli Istituti Bancari facenti parte dell'ABI;

Ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo 1 settembre 1993 n. 385, qualora tra i creditori compaia un Istituto di credito fondiario, l'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento, purchè entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario l'importo delle rate scadute, degli accessori e delle spese e ne dia comunicazione e prova alla sottoscritta; altrimenti potrà comunque saldare direttamente al creditore fondiario una quota pari all'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito dell'istituto per capitale, spese ed accessori, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dandone anche in questo caso comunicazione e prova al sottoscritto, e versando il rimanente 15% al sottoscritto, e comunque versando al sottoscritto delegato l'eccedenza fra il saldo del prezzo di aggiudicazione ed il credito fondiario azionato;

Ogni attività connessa con il presente avviso verrà compiuta presso lo studio del sottoscritto delegato in San Severino Marche, V.le B. Eustachio n. 11 – tel. 0733-645739- fax 0733-645739 – Tel 0737-630208 – fax 0737-690366);

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale delle Vendite Pubbliche (www.portalevenditepubbliche.giustizia.it), nei siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.com, www.publicomonline.it , www.spazioaste.it, www.astalegale.net (unitamente all'ordinanza di delega e alla CTU), nonché su giornalino di Astalegale;

Tra il compimento delle forme di pubblicità telematica e la data della deliberazione sulle offerte di vendita non intercorreranno meno di 45 giorni;

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso lo studio del sottoscritto professionista delegato e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata.

DESCRIZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A VENDITA

LOTTO N. 01): Intera e piena proprietà di edificio collabente-residenziale sito a MATELICA VIA UMBERTO I n. 37, quartiere CENTRO STORICO per la quota di 1/1 di piena proprietà.

Il Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Matelica inserisce il fabbricato in oggetto, distinto al N.C.E.U. del Comune di Matelica al foglio 54 part. 494 sub. 9, unitamente all'adiacente fabbricato del mercato coperto, all'interno del Comparto Unitario descritto dal P.P.C.S. al n°59 che prevede l'attuazione tramite Piano di Recupero d'iniziativa pubblica o privata. **L'edificio delle ex carceri (in oggetto) è classificato come EBO, edificio d'interesse storico-ambientale.** La fontana presente sul prospetto lungo Via Umberto I è classificata come MEO, ovvero manufatto di valore storico-documentativo o monumentale, ed è stata oggetto di restauro. (vedi foto 1-2-5). In data 18.04.2009 viene presentato dalle ditte interessate il Piano di Recupero d'iniziativa privata per il recupero del patrimonio edilizio esistente all'interno del Comparto Unitario di cui sopra. Il Piano approvato con Delibera di C.C. n. 13 del 10.02.2010 prevedeva il recupero funzionale del fabbricato delle ex carceri e la ristrutturazione con ricomposizione volumetrica secondo nuovi profili, del vicino mercato coperto. Era prevista la demolizione senza ricostruzione di una modesta porzione di entrambi i fabbricati per la realizzazione di una rampa carrabile e pedonale al fine di consentire in primo luogo lo spostamento della cabina ENEL, posta all'interno del fabbricato dell'ex carceri e l'accesso ai piani seminterrati da destinare ad autorimessa. La presenza della cabina ENEL all'interno del fabbricato dell'ex carceri non consentiva la destinazione d'uso residenziale dell'edificio. In data 27.01.2010 è stato acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientale delle Marche che si è riservata di esprimere parere sul progetto esecutivo. Successivamente in data 11.02.2010 prot. 2504 viene presentato dalla ditta ***OMISSIS*** il progetto per il recupero funzionale del fabbricato delle ex carceri che il Comune trasmette alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientale delle Marche in data 17.02.2010 che esprime parere negativo con la motivazione che non si ritiene plausibile la demolizione di una porzione di immobile sottoposto a vincolo del DLgs n° 42/04 che ha obiettivi di conservazione delle caratteristiche storico-tipologiche del bene. Per il fabbricato la Soprintendenza prescrive l'intervento di restauro e risanamento conservativo. Di seguito in data 22.09.2010 le due ditte interessate ***OMISSIS*** chiedono la revoca del Piano di Recupero approvato con delibera di C.C. n°13 del 10.02.2010 che contrasta con le prescrizioni dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientale delle Marche. Con successiva delibera di C.C n°76 del 27/09/2010 il Piano di Recupero viene revocato. Viste le precarie condizioni statiche del fabbricato, ed in attesa degli iter procedurali del Piano di Recupero, in data 23.04.2009 prot. 0006876 era stato richiesto il permesso di costruire per la demolizione parziale del fabbricato; il Comune con comunicazione del 29.05.2009 prot. 8917 ha autorizzato la messa in sicurezza dell'edificio con demolizione delle parti pericolanti, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità. (vedi anche documentazione fotografica dell'anno 2010 allegata). Ancora oggi non sono stati effettuati interventi sull'edificio, se non il puntellamento delle strutture rimaste. L'ultimo progetto che interessa l'edificio fa riferimento al Permesso di Costruire n.1 del 13/01/2011 per il restauro e risanamento conservativo del fabbricato "ex carceri"; tale progetto non ha avuto seguito, i lavori previsti non sono stati mai realizzati e lo stato di precarietà e pericolosità dell'immobile è ulteriormente peggiorato. Come si evince dalla documentazione fotografica allegata, attualmente l'edificio risulta puntellato ed altre porzioni sono crollate rispetto alla documentazione fotografica del 2010.

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano PS1-T-1.

Identificazione catastale:

foglio 54 particella 494 sub. 9 (catasto fabbricati), categoria F/2, indirizzo catastale: VIA UMBERTO I N.37, piano: PIANO S1-T-1, intestato a *** OMISSIS *** , derivante da Foglio 54 p.IIIa 494 subb 1-2-4-5-6-7 (frazionamento e fusione del 15/06/2007 pratica n.MC0173945 in atti dal 15/06/2007). Frazionamento e Fusione (n.4691.1/2007) Coerenze: Lato Sud prospetta su via Umberto I; lato Nord con la corte esclusiva di proprietà; lato Est con altra proprietà (edificio mercato coperto); ad Ovest con edificio altra proprietà. Unità collabente con corte esclusiva di mq 290 circa.

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 2 piani fuori terra, 1 piano interrato.

Pratiche edilizie:

Permesso di Costruire N. 5993, intestata a *** OMISSIS*** in qualità di vice presidente della *** OMISSIS*** con sede in ** OMISSIS***a , per lavori di Ristrutturazione del fabbricato "ex carceri", presentata il 11/02/2010 con il n. 2504 di protocollo, rilasciata non ancora rilasciata. La richiesta viene presentata così come previsto nel Piano di Recupero approvato con DCC n.13 del 10/02/2010. Con nota prot. 2296 del 19/05/2011 la Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici delle Marche ha avviato il procedimento, comunicando i motivi che non permettono l'accoglimento della domanda, imponendo per il fabbricato un intervento di restauro e risanamento conservativo.

Permesso di Costruire N. 5993, intestata a *** OMISSIS*** in qualità di presidente del CDA ditta *** OMISSIS***con sede in*** OMISSIS***, per lavori di RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO del fabbricato denominato "Ex carceri", presentata il 01/10/2010 con il n. 15137 di protocollo, rilasciata il 13/11/2011 con il n. 1 di protocollo. In data 11/03/2011 PROT. 4222 viene presentata COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI PER OPERE DI SCAVO in prossimità delle murature portanti perimetrali e di spina al fine di eseguire gli interventi di fondazione previsti. La data per l'effettuazione è 24/03/2011. I lavori previsti con la pratica non sono stati mai eseguiti.

Conformità catastale:

L'immobile risulta conforme.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO:

CRITICITÀ: NESSUNA

Conformità titolarità/corrispondenza atti:

L'immobile risulta conforme

ALTRE CONFORMITÀ:

CRITICITÀ: ALTA

Conformità tecnica impiantistica:

Sono state rilevate le seguenti difformità: Evidente stato di degrado e parti crollate delle murature che non rendono agibile l'immobile sia per motivi statici che impiantistici.

L'immobile risulta non conforme e non regolarizzabile.

L'edificio risulta collabente.

SI PRECISA CHE IN RAGIONE DELLA NATURA DEL BENE E/O DELLA SITUAZIONE GIURIDICA DELLA PARTE ESECUTATA E' POSSIBILE CHE IL TRASFERIMENTO SIA ASSOGGETTATO AD IVA NELL'ALIQUOTA DEL 22%

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

Si rinvia alla consultazione della C.T.U. e degli allegati in atti e pubblicata unitamente al presente avviso.

Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a cura della procedure e a carico dell'aggiudicatario:

- *ipoteca volontaria del 26/03/2009 del 01/04/2009 RG 5123- RP 1038.*

- *pignoramento immobiliare del 06/06/2022 RG 8729- RP 6424*

CUSTODE (cui rivolgersi per eventuali visite al bene): Avv. Gianni Padula: tel. 0733283709- fax 0733/283387 indirizzo mail: gianni.padula@lawnet.it).

San Severino Marche, li 29/01/2025

Il delegato alla vendita
Avv. Michele Cataldi